

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana Sud Est)

ALLEGATO B)

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE - ANNO 2018

Introduzione

La presente relazione costituisce documento di corredo del bilancio preventivo economico annuale ed è redatta in conformità a quanto previsto dal comma 4 dell'art.6 del Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n.4 del 30/06/2016.

Il documento ha lo scopo di mettere in relazione la programmazione economica con il programma annuale delle attività, evidenziando altresì la coerenza con le indicazioni fornite dal Piano Socio-Sanitario Integrato Regionale e con i contenuti ed obiettivi del Piano Integrato di Salute.

A seguito delle modifiche apportate alla L.R. n.40/2005 con la L.R. n.84/2015 sono stati modificati gli ambiti territoriali delle Aziende AUSL toscane e conseguentemente anche di talune Zone-Distretto e Società della Salute. Oltre a ciò, è stato rivisto il modello organizzativo ed introdotto un sistema della programmazione multilivello.

Alla luce delle suddette recenti modifiche, la Regione Toscana deve adottare il nuovo Piano Sanitario e Sociale Integrato. Ricordiamo che il precedente, valevole per il periodo 2012/2015, non aveva avuto seguito a livello locale fino al 2016 in quanto la Giunta Regionale non aveva emanato le linee guida per la predisposizione dei PIS. Tuttavia la programmazione operativa ed attuativa di cui all'art.71 bis comma 3, lett.b) è stata assicurata dall'Assemblea della SdS ed attuata dalla Giunta Esecutiva, secondo quanto stabilito agli artt. 71 sexies e 71 septies della LR 40/2005 e s.m.i.

Con delibera G.R.T. n.573 del 29/05/2017 avente per oggetto "Linee guida del piano integrato di salute (PIS) e del piano di inclusione zonale (PIZ)", la Regione ha stabilito che, in attesa del nuovo Piano Socio Sanitario Integrato Regionale, i PIS di zona esistenti vedranno una estensione della loro vigenza, con il necessario aggiornamento, sulla base del P.R.S., delle norme e degli atti regionali, del profilo di salute e dei programmi operativi annuali (P.O.A.).

Conseguentemente, l'Assemblea SdS ha approvato la delibera n.8 del 23/11/2017 avente per oggetto "Indirizzi programmatici ed approvazione del Programma Operativo Annuale per il biennio 2017/2018".

L'attività della SdS, già dal 2017, si è ampliata rispetto agli anni precedenti ovvero, oltre all'area della non autosufficienza, coperta dai consolidati finanziamenti regionali, vi sono progetti specifici quali il "sostegno alla domiciliarità", gli investimenti sociali, il progetto di livello nazionale del SIA (confluito nel REI) e PON- inclusione ed infine, su delega dei Comuni della Val d'Elsa il progetto SPRAR che avrà durata pluriennale.

La programmazione puntuale delle attività con relativa previsione di spesa sarà effettuata di volta in volta con apposite deliberazioni adottate dagli organi della SdS.

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana Sud Est)

Programma annuale di attività

Il Bilancio preventivo economico annuale si riferisce quindi allo svolgimento dell'attività di funzionamento del Consorzio e alla salvaguardia dei bisogni degli anziani e dei disabili nell'ambito della non autosufficienza oltre a nuove attività nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà e dell'accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), sulla base delle risorse specifiche assegnate.

Ovviamente, per motivi prudenziali, tali risorse saranno realmente impegnate solo quando oggettivamente disponibili.

Programmazione degli interventi

Per la programmazione dei finanziamenti relativi all'annualità 2018 si rimanda a successivi atti della SdS da adottare dopo che la Regione Toscana e gli altri Enti avranno effettuato i relativi stanziamenti.

Osservazioni:

Si rileva che il Fondo per la non autosufficienza è stato allineato all'anno solare e ingloba sia la parte per gli anziani che quella per i minori di 65 anni.

Inoltre, per la prima volta, si recepiscono fondi regionali provenienti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali rivolti all'assistenza sociale. Questo nell'ottica di un "bilancio unico" in cui confluiscano, come stabilito dalla L.R.T. 40/2005 e s.m.i., tutti i finanziamenti relativi ad attività socio-sanitarie e socio-assistenziali.

Conclusioni:

Il Bilancio preventivo 2018 si chiude in pareggio.

Il Direttore

Dott.Luca Vigni

Il Presidente

Dott. David Bussagli

Poggibonsi,